



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario Certificato del Casellario Giudiziale (ART. 24 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

Al nome di:

Cognome **CORCIULO**
Nome **CARLA**
Data di nascita **30/03/1952**
Luogo di Nascita **ROMA (RM) - ITALIA**
Sesso **F**



sulla richiesta di: **INTERESSATO**
per uso: **RIDUZIONE DELLA META' DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DIRITTI: PER ESSERE ESIBITO IN OCCASIONE DI CANDIDATURA ELETTORALE (ART. 1 COMMA 14 LEGGE 3/2019)**

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

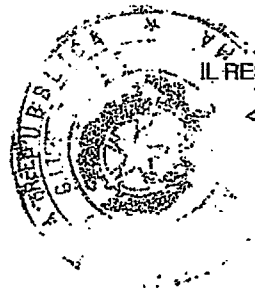
ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

Si attesta l'avvenuto pagamento (art. 273 e 285 T.U. 30/5/2002 n. 115) del

diritto di certificato

diritto di urgenza

ROMA, 04/09/2021 10:24



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.

CURRICULUM Carla Corciulo

Ho 69 anni, sono una docente in pensione, sono madre e nonna, laureata in Scienze dell'Educazione, già Presidente della commissione scuola da consigliera municipale e poi Vice Presidente nella consiliatura Sciascia. Da sempre sono impegnata nel mio territorio come militante di sinistra. Ho insegnato per 28 anni nel quartiere di san Basilio, mi batto per contrastare la dispersione scolastica, e ritengo che la Scuola e la formazione debbano essere la priorità di qualsiasi progetto istituzionale. Ho a cuore il futuro delle ragazze e dei ragazzi delle nostre periferie, perché abbiano spazi e luoghi dove possano esprimersi , fare musica, progettare il loro futuro e costruire relazioni. Sono femminista, mi fido della forza delle donne e della sorellanza; vorrei una casa delle donne in ogni Municipio, perché si possano condividere problemi, intelligenze e proposte contro le tante discriminazioni che le donne vivono. Amo la musica rock, il cinema e il teatro. Penso che oltre la certezza di un lavoro e di una casa, beni primari, la gente abbia bisogno di bellezza, di cultura diffusa nei propri quartieri perché Roma non è solo il centro storico, Roma è dove vivono le persone. Che piaccia o no, io sto sempre dalla parte di chi si sente ultimo, indifeso, cacciato o discriminato.